

Siracusa. Si è spento Carmelo Cappuccio, la voce del “mercato del pesce”

Non è mai stato un uomo che passava inosservato. Al contrario, è sempre stato la “voce” del mercato ittico. Si è spento oggi Carmelo Cappuccio, che ogni siracusano ha conosciuto, con cui ogni siracusano ha certamente, almeno una volta nella vita, sorriso o cantato. È anche grazie a Carmelo Cappuccio se il mercato ittico è diventato nel tempo una tappa immancabile delle passeggiate dei turisti, che da ogni luogo del mondo lo hanno ascoltato, anche cantare e suonare. È più silenzioso oggi il mercato di Siracusa, si spengono tanti sorrisi, ma Carmelo Cappuccio rimarrà senza dubbio nella storia di questa città, con le sue battute, il suo inconfondibile atteggiamento, le migliaia di foto, come il più ambito dei divi, le interviste in tv mentre fa drilla la sua voce la sirena che attira gli acquirenti. E passando davanti al banco del pesce di cui era, non solo il titolare, ma l'indiscusso protagonista, resterà certamente un senso di vuoto, ma poi sopraggiungerà il ricordo di “quella volta in cui Cappuccio...”...E tornerà il sorriso.

Siracusa. Differenziata, cresce ad ottobre: 35,60%. E da dicembre calendario unico

Al 35,60 % la raccolta differenziata a Siracusa nel mese di ottobre. Ulteriore passo avanti rispetto a settembre, quando

il dato era del 32,44 % . Motivo di soddisfazione per il vice presidente del consiglio comunale, Michele Mangiafico che esulta e parla della percentuale più alta mai raggiunta, "il doppio rispetto al momento dell'insediamento dell'attuale amministrazione comunale. Questo traguardo rappresenta ancora una volta per tutti noi un punto di arrivo e un punto di partenza". Dal 2 dicembre, intanto, entreranno in vigore le nuove modalità di raccolta "porta a porta", che prevedono l'estensione del servizio a tutto il territorio comunale, incluse le contrade marine e le cosiddette case sparse, con un calendario unico, in sostituzione dell'attuale organizzazione diversificata quartiere per quartiere. In città, l'unica zona rimasta scoperta è Grottasanta. In queste settimane sono in distribuzione i kit a quanti mancano ancora all'appello.

Siracusa. Targia, lavori in corso: segnaletica e deflego. Spartitraffico possibile se...

Ripartiti gli interventi di apposizione della nuova segnaletica orizzontale in contrada Targia. Gli operai sono tornati al lavoro. Secondo quanto disposto dall'assessorato alla Mobilità, guidato da Maura Fontana , vengono piazzati anche i deflego, con passo 10 metri e 5 metri davanti alle uscite . Nelle prossime settimane i delineatori flessibili saranno ulteriormente integrato con nuovi elementi, tali da limitare ancor di più lo spazio lasciato "libero". Le operazioni in corso riguardano, tuttavia, anche dei rilievi dettagliati relativi all'ampiezza dello spazio, da recinzione a recinzione, per poter progettare l'ampliamento e l'eventuale realizzazione del famigerato spartitraffico. Le accurate

misurazioni favoriranno una risposta definitiva circa la possibilità di realizzare un'opera di sicurezza richiesta a gran voce dall'opinione pubblica siracusana.

Siracusa. Vigili urbani in ospedale, accordo contro "l'anarchia" dei parcheggi

Il Comune e l'Asp la definiscono "una innovativa convenzione". Si tratta di quell'accordo che prevede la presenza di vigili urbani all'interno dell'area dell'ospedale, in cui il caos è all'ordine del giorno per via di comportamenti poco rispettosi da parte degli avventori, ma anche per la presenza, segnalata in diverse occasioni, di parcheggiatori abusivi. Il direttore generale, Lucio Ficarra e il sindaco, Francesco Italia sono convinti che quanto inserito in convenzione possa rappresentare un deterrente valido, come, del resto, sarebbe già accaduto nelle aree esterne alla struttura sanitaria. Pur essendo privata, infatti, l'area di pertinenza dell'Umberto I è ad uso pubblico. Questo consente l'intervento della polizia municipale contro l'indisciplina di alcuni cittadini. Il problema è, ad ogni modo, causato per il restante 50 per cento da spazi oggettivamente limitati e da un parcheggio, pertanto, inadeguato. Prima di arrivare alla sigla dell'accorso, è stato condotto uno studio normativo che ha promosso la legittimità della sottoscrizione di una convenzione ASP/Comune Siracusa – l'ASP ha invitato il Comune di Siracusa ad una collaborazione gestionale attraverso l'utilizzo di agenti del Comando di Polizia Municipale anche negli spazi interni all'ospedale di via Testaferrata. "Ciò in quanto il pubblico passaggio e lo stazionamento dei veicoli a motore all'interno del presidio

ospedaliero Umberto I può essere assoggettato alla firma della predetta convenzione poiché, pur essendo un'area privata, è ad uso pubblico o comunque area demaniale aperta al pubblico transito, e come tale allo stesso si applicano le norme del Codice della Strada come stabilito anche dalla Suprema Corte-ribadisce una nota Asp-Comune- Per la definizione degli aspetti progettuali della convenzione hanno collaborato il direttore medico del presidio ospedaliero Umberto I, Giuseppe D'Aquila, il direttore Affari Generali, Lavinia Lo Curzio, Fabrizio Lo Presti, referente del Facility management, assieme ai funzionari del settore Viabilità e Trasporti del Comune di Siracusa, al comando di Polizia municipale e a stretto contatto con l'Ufficio di gabinetto del sindaco Italia”.

“La vigilanza da parte dei vigili urbani, estesa anche a un servizio di rimozione mediante carro attrezzi, dovrebbe costituire un valido deterrente per arginare l'indisciplina di alcuni automobilisti. Attraverso un'azione congiunta – puntualizzano il sindaco Italia e il general manager Ficarra – si auspica di promuovere la risoluzione della problematica, prevenendo comportamenti non consoni alle norme sulla circolazione stradale e sanzionando i comportamenti scorretti, fino alla rimozione forzata dei veicoli che costituiscano intralcio alla corretta funzionalità dei percorsi di emergenza/urgenza”

Siracusa. Mattinate Fai d'inverno, per gli studenti visite speciali a Villa

Reimann

Il Fai torna a spalancare le porte di Villa Reimann, questa volta per i ragazzi delle scuole. Sono le “Mattinate Fai d’Inverno”, evento nazionale pensato per far scoprire ai ragazzi, da protagonisti, le loro città. I ragazzi del Liceo Einaudi indosseranno i panni dei narratori d’eccezione e racconteranno alle classi in visita il valore e le storie di Villa Reimann che è stata inserita tra gli oltre 200 tesori selezionati perché speciali, curiosi, originali o bellissimi in oltre 100 città d’Italia.

La villa è legata alla figura di Christine Reimann, la ricca infermiera danese che decise di vivere a Siracusa dall’inizio degli anni Trenta del secolo scorso fino alla sua morte avvenuta nel 1976. La villa rappresenta una delle tante residenze estive possedute dalle nobili e ricche famiglie siracusane, purtroppo per la maggior parte scomparse a causa dell’urbanizzazione selvaggia consumata nel territorio nella seconda metà del ‘900.

Il parco, ricco di una variegata vegetazione, conserva al suo interno numerosi sepolcri di età greca, romana, bizantina di grande valore e interesse storico, resti che hanno indotto la locale soprintendenza ad apporre un vincolo su tutta l’area della proprietà Reimann. Adiacente alla proprietà Reimann sarà possibile visitare eccezionalmente un altro giardino segreto, mai aperto al pubblico: la Latomiuncola conosciuta anche con il nome di Latomia dei Carratore, dal cognome degli attuali proprietari.

Siracusa. Vigili del Fuoco in piazza, sit-in per diritti e salario

Vigili del Fuoco in piazza in tutta Italia, anche a Siracusa. Sit-in dalle 10 alle 12, sotto la sede della Prefettura, in piazza Archimede. Un'iniziativa promossa da Fp Cgil Vigili del fuoco, Fns Cisl e Uil Pa Vigili del fuoco per rivendicare interventi a favore dei componenti del corpo sui diritti e sul salario.

Obiettivo della mobilitazione nazionale è incidere nella legge di bilancio a sostegno dei Vigili del fuoco. Il 1 novembre proclamate quattro ore di sciopero.

Siracusa. Tre milioni per le scuole dal M5S: "I dirigenti scolastici propongano"

"I parlamentari nazionali del Movimento 5 Stelle hanno destinato le restituzioni volontarie dei propri stipendi alle scuole pubbliche statali di tutta Italia. Tramite l'iniziativa

"Facciamo EcoScuola", 3 milioni di euro saranno messi a disposizione delle scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado di tutte le regioni d'Italia. Anche gli istituti scolastici di Siracusa possono beneficiare di questa iniziativa presentando progetti secondo il regolamento previsto", così il MeetUp di Siracusa invita i dirigenti scolastici aretusei ad aderire all'iniziativa.

"Per accedere ai fondi, le scuole interessate dovranno

presentare idee – progetti che promuovano la sostenibilità e l'educazione ambientale. A questo indirizzo è possibile trovare il testo completo dell'iniziativa:

[Con Facciamo EcoScuola, 3 milioni di euro per portare la sostenibilità in classe](#)

A questo link è possibile trovare il regolamento con l'elenco dei documenti da allegare:

[https://drive.google.com/file/d/1YYPXZmDK3q4fDuWP00DN_XDrWafVcF6J/view?fbclid=IwAR3hQPwWfl-](https://drive.google.com/file/d/1YYPXZmDK3q4fDuWP00DN_XDrWafVcF6J/view?fbclid=IwAR3hQPwWfl-B5x_mUfs3SA2E7JuEQjF1WdlMs1Dzwuk9kwiNSob02PINriU)

[B5x_mUfs3SA2E7JuEQjF1WdlMs1Dzwuk9kwiNSob02PINriU](https://drive.google.com/file/d/1YYPXZmDK3q4fDuWP00DN_XDrWafVcF6J/view?fbclid=IwAR3hQPwWfl-B5x_mUfs3SA2E7JuEQjF1WdlMs1Dzwuk9kwiNSob02PINriU)”, proseguono i membri del MeetUp.

“Viste le condizioni generali di assoluta precarietà del comparto strutturale scolastico aretuseo, sollecitiamo ad attivarsi affinché presentino progetti utili al reperimento di tali, preziose, risorse. Invieremo, inoltre, una comunicazione scritta per informarli di questa importante iniziativa al fine di sensibilizzare ciascun dirigente scolastico”.

Il termine ultimo per presentare i progetti è fissato al 15 gennaio del 2020. Pertanto, visti i tempi molto stretti, occorrerà lavorare celermente, e mettere in campo idee che tendano a ridurre le condizioni di disagio a cui spesso sono costretti gli studenti delle scuole siracusane. Tra le varie opzioni, infatti, sarà possibile presentare progetti che prevedano, per esempio, interventi di messa in sicurezza dei locali scolastici, di cui molte nostre scuole hanno un gran bisogno.

“Gli elaborati dovranno essere proposti attraverso un modulo on-line che è già disponibile a questo link. Le idee da finanziare saranno scelte a seguito di votazione attraverso il nostro strumento di democrazia diretta: la piattaforma Rousseau su base regionale in modo tale che i cittadini dei singoli territori potranno valutare le migliori proposte da realizzare” conclude il

Siracusa. Ripulire il mare da plastica e reti abbandonate, progetto dell'Amp Plemmirio

Ripulire il mare dalla plastica, dai rifiuti, dalle reti da pesca abbandonate e sensibilizzare i più giovani alla salvaguardia del delicato ecosistema marino sempre più messo alla prova dall'uomo.

Sono gli obiettivi principali di "Let's free the sea", un articolato progetto che vuole coinvolgere l'intera area mediterranea. L'Amp Plemmirio di Siracusa è "pilota" insieme all'oasi marina di Milazzo. Negli uffici del consorzio siracusano si è svolta la prima riunione della task force creata per l'occasione.

Con la presidente dell'Area Marina Protetta Plemmirio, Patrizia Maiorca, c'erano Valentina Agnesi presidente del Rotary eClub 2050 e ideatrice dell'iniziativa, Giuseppe Brunetti Baldi, presidente del Rotary Club Siracusa Ortigia, Sabina Airoidi, membro del Consiglio Direttivo di Tethys (organismo che si occupa dello studio e della conservazione dell'ambiente marino). Presente all'incontro anche la Capitaneria di Porto di Siracusa, che avrà il delicato ruolo di recuperare le reti da pesca che giacciono nei fondali attraverso il proprio nucleo sommozzatori, e i divers che collaboreranno alle operazioni insieme al personale specializzato dell'Area Marina Protetta Plemmirio.

In calendario anche iniziative per sensibilizzare gli studenti, attraverso incontri mirati con le scuole siracusane. "I rifiuti – afferma la presidente dell'oasi marina siracusana, Patrizia Maiorca – sono un rischio per la biodiversità marina e le Aree Marine Protette svolgono un

ruolo fondamentale essendo uno strumento essenziale per il recupero, la protezione e l'aumento della biodiversità, produttività e resilienza degli oceani".

Siracusa. In via Monti cambia il senso di marcia: troppe infrazioni, ed è subito caos

Può il cambiamento di un senso di marcia provocare un acceso dibattito cittadino? A guardare il caso di via Monti verrebbe da rispondere di sì. Da ieri vige il senso unico sullo stradone che attraversa la Pizzuta e conduce ad almeno un paio di grandi ed importanti scuole.

La misura è stata studiata e decisa anche per andare incontro alle tante richieste di maggiore sicurezza partite dai residenti. Ma il caos pare essere aumentato e si moltiplicano le lamentele, soprattutto perchè quasi nessuno rispetta la nuova ordinanza ed i segnali stradali piuttosto eloquenti.

Sono dovuti intervenire anche oggi gli agenti della Polizia Municipale, due pattuglie con quattro unità per gestire la normalità: un cambio di senso di marcia. La linea è quella morbida: niente multe per oggi, solo il tentativo di educare al rispetto della nuova segnaletica. Operazione sin qui poco produttiva se appena gli ispettori in funzione di balia per gli automobilisti si allontanano, di nuovo ricomincia l'anarchia. Persino le transenne che vengono poste proprio per rendere fisicamente visibile il divieto di procedere in un determinato senso vengono spostate.

E questo rende impossibile indirizzare correttamente pure il sano dibattito cittadino che dovrebbe incentrarsi sul funziona-non funziona il nuovo senso di marcia. A fronte di

centinaia di infrazioni quotidiane, impossibile valutare la portata del provvedimento. Per ora, è solo caos. Ma non per sua colpa.

Rinnovato l'appello ai cittadini: "in via Monti si procede a senso unico, rispettate i segnali e le indicazioni soprattutto nelle ore serali", dice l'assessore alla Polizia Municipale, Andrea Buccheri. La poca illuminazione unita al poco rispetto del codice della strada rischia di creare situazioni potenzialmente pericolose.

Siracusa. Settimana del prematuro, appuntamenti e riflessioni per i piccoli guerrieri

Quinta edizione della settimana del prematuro a Siracusa. Una serie di appuntamenti e riflessioni volute dall'Asp ed organizzate attraverso il reparto di Neonatologia e Utin dell'ospedale Umberto I di Siracusa insieme con l'associazione Pigitin. Il 17 novembre sarà la giornata mondiale del prematuro e non mancano anche a Siracusa i momenti dedicati alla sensibilizzazione sulle problematiche dei piccoli nati prematuri e delle loro famiglie.

Il direttore del reparto, Massino Tirantello, ha parlato dell'attività del delicato reparto e degli appuntamenti in cantiere. Insieme a lui, il direttore sanitario dell'Asp, Anselmo Madeddu, il direttore medico di presidio, Giuseppe D'Aquila e il direttore del Dipartimento Materno infantile, Antonino Bucolo. Coinvolti anche la vice presidente

dell'associazione Pigitin, Santina Parentignoti, volontari, operatori sanitari e tante famiglie con i piccoli che hanno vissuto l'esperienza della prematurità.

Durante tutta la settimana, saranno illuminati di viola, colore del prematuro, la targa in marmo situata accanto all'ingresso principale dell'ospedale Umberto I e il balcone del reparto di Neonatologia, prospiciente la via Testaferrata, la fontana di Diana in piazza Archimede e monumenti di Noto e Palazzolo.

L'associazione Pigitin ha organizzato per la prossima settimana una conferenza all'istituto De Amicis di Avola per parlare di prematurità ai genitori e domenica 17 novembre alle 18 al Santuario della Madonna delle Lacrime un concerto di beneficenza del Euridice Ensemble.

L'unità di terapia intensiva neonatale di Siracusa è dotata delle più moderne tecniche per l'assistenza ai nati prematuri, con risultati che pongono Siracusa in termini di sopravvivenza al pari della media nazionale ovvero nove prematuri estremi su dieci.